

**FONDAZIONE PRADA PRESENTA IL PROGETTO "SOGGETTIVA LUC TUYMANS" E IL NUOVO PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

Milano, 10 dicembre 2018 – Fondazione Prada presenta "Soggettiva Luc Tuymans", un progetto cinematografico organizzato in collaborazione con CINEMATEK - Royal Belgian Film Archive di Bruxelles e ideato dall'artista Luc Tuymans, curatore della mostra "Sanguine. Luc Tuymans on Baroque", in corso nella sede di Milano fino al 25 febbraio 2019.

L'evento di presentazione della nuova serie di *Soggettiva* si svolgerà venerdì 14 dicembre 2018 al Cinema della Fondazione Prada. Alle ore 18 si terrà una conversazione tra Tuymans e il regista Hans-Jürgen Syberberg a cui seguirà la proiezione della prima parte del film di Syberberg *Hitler, ein Film aus Deutschland* (Hitler, un film dalla Germania, 1977). L'ingresso è gratuito, previa prenotazione. Il regista incontrerà il pubblico anche domenica 16 dicembre alle ore 18, prima della proiezione gratuita della prima parte del suo film.

La selezione di Tuymans include nove lungometraggi e sette cortometraggi che saranno proposti al Cinema della fondazione fino al 15 febbraio 2019: *Greed* (Rapacità – USA, 1924) di Erich von Stroheim, *Peter Weiss. Shortfilms 1952-1957* (Peter Weiss. Cortometraggi 1952-1957 – Svezia) di Peter Weiss, *Le Mépris* (Il disprezzo – Francia, Italia, 1963) di Jean-Luc Godard, *Medea* (Italia, 1969) di Pier Paolo Pasolini, *Malpertuis* (Belgio, Francia, Germania, 1971) di Harry Kümel, *Aguirre, Der Zorn Gottes* (Aguirre, furore di Dio – Germania, 1972) di Werner Herzog, *Hitler, ein Film aus Deutschland* (Hitler, un film dalla Germania – Germania, 1977) di Hans-Jürgen Syberberg, *Blue Velvet* (Velluto Blu – USA, 1986) di David Lynch, *There Will Be Blood* (Il petroliere – USA, 2007) di Paul Thomas Anderson e *The Social Network* (USA, 2010) di David Fincher.

Per questa rassegna, che sarà ripresentata alla CINEMATEK - Royal Belgian Film Archive di Bruxelles a marzo 2019, Luc Tuymans (Belgio, 1958) ha scelto le pellicole che hanno marcato la sua formazione intellettuale e artistica al momento della loro uscita in sala e che ritiene cruciali anche per le generazioni più giovani per "l'intelligenza fisica", "gli elementi psicologici e pittorici" e la modernità che le caratterizza. I film prescelti si focalizzano su temi universali come il potere, la vendetta e l'avarizia e contribuiscono a identificare un'originale visione politica, cinica e non ottimistica della condizione umana.

Tra le opere più significative selezionate da Tuymans figura il capolavoro di Hans-Jürgen Syberberg (Germania, 1935), il cineasta più sperimentale e radicale del Neuer Deutscher Film (Nuovo cinema tedesco), movimento di rinnovamento e avanguardia costituito nel 1962 da figure come Werner Herzog, Rainer Werner Fassbinder, Margarethe von Trotta, Alexander Kluge, Edgar Reitz e Wim Wenders. Il film, della durata di 429 minuti, è un'elaborazione collettiva della tragedia del nazismo, un cerimoniale cinematografico che mette sotto processo Hitler e il pensiero dominante tedesco. Nel 1980 Susan Sontag lo descrive con queste parole: "Impregnando la grandiosità romantica di ironie moderniste, Syberberg offre

uno spettacolo sullo spettacolo, evoca il 'Grande Show' chiamato Storia con una varietà di stili drammatici – fiaba, circo, rappresentazioni morali, sacra rappresentazione allegorica, cerimonia magica, dialogo filosofico, *Totentanz* (danza della morte) – con un cast immaginario di decine di milioni di persone e con il Diavolo come protagonista. Per ritrarre Hitler viene esaminato il nostro rapporto con Hitler (il tema è 'il nostro Hitler', l'"Hitler in noi'), e gli orrori del nazismo, giustamente non assimilabili, sono rappresentati nel film di Syberberg come immagini o segni."

Tuymans considera *Hitler, ein Film aus Deutschland* un film fondamentale per il nostro presente, "in una fase in cui l'Europa è travolta dal populismo. Syberberg ha avuto una premonizione sul significato di Europa che noi abbiamo perso. Considero la sua opera un modo molto efficace di affrontare temi come la guerra, l'Olocausto e la cultura. *Hitler* ha il respiro di un film epico, nel senso del teatro greco, e si posiziona contro la macchina di Hollywood. Tutto il mio lavoro sul secondo dopoguerra è legato alla riflessione di Syberberg."

Il regista commenta la proiezione del suo film alla Fondazione Prada in questo modo: "a quarantuno anni dalla proiezione a Londra e a Parigi, *Hitler, ein Film aus Deutschland* arriva a Milano nell'ambito di un percorso espositivo curato da un artista belga e ci mostra che cosa è oggi l'Europa, come già stato compreso a New York nel 1980. Una risposta senza precedenti alla storia di questo vecchio mondo in declino."

Il programma cinematografico della Fondazione Prada è completato dalla sezione *Indagine*, che riunisce prime visioni e film non ancora distribuiti in Italia. Da sabato 15 dicembre sarà proiettato il film *High Life* (USA, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Francia, 2018) diretto da Claire Denis e interpretato da Robert Pattinson, Juliette Binoche e André Benjamin. La nuova pellicola della regista francese, presentata al Toronto International Film Festival e al Festival internazionale del cinema di San Sebastián, è un dramma fantascientifico insolito che si concentra sulle emozioni e le relazioni umane. Racconta la vicenda di alcuni detenuti convinti a partecipare a una missione di esplorazione spaziale, in cui sono sottoposti a test sperimentali, con la falsa promessa di ottenere la libertà una volta terminata la loro impresa. Sabato 29 dicembre sarà presentato il nuovo film di Jean-Luc Godard, *Le livre d'image* (Svizzera, Francia, 2018). La pellicola in concorso al Festival di Cannes 2018 è stata premiata con la "Special Palme d'Or", premio istituito dalla giuria per la prima volta.

Tutti i film sono proiettati in 35mm o DCP nella loro versione originale, grazie al supporto di Anime Limited (Glasgow), CINEMATEK - Royal Belgian Film Archive (Bruxelles), Cineteca di Bologna, Columbia Pictures, Filmform (Stoccolma), Filmgalerie 451 (Berlino), Memento Production (Nivelles), Metro-Goldwyn-Mayer, Paramount, Park Circus, Ripleys' Film (Roma), Sony, Studio 4°C (Tokyo), Swedish Film Institute, Warner e Wild Bunch (Parigi).

Il calendario completo della programmazione di dicembre 2018 è disponibile sul sito della Fondazione Prada: [www.fondazioneprada.org](http://www.fondazioneprada.org)

**Informazioni per il pubblico**

L'ingresso all'evento "Soggettiva Luc Tuymans" di venerdì 14 dicembre 2018 alle ore 18 (conversazione tra Luc Tuymans e Hans-Jürgen Syberberg e proiezione della prima parte del film *Hitler, ein Film aus Deutschland*) è gratuito, previa prenotazione. I posti disponibili sono limitati. Per effettuare la richiesta di prenotazione nominale e valida per due persone, è necessario inviare un'email, con il proprio nome e cognome e quelli dell'eventuale accompagnatore a: [soggettivaluctuymans@fondazioneprada.org](mailto:soggettivaluctuymans@fondazioneprada.org). Seguirà la conferma fino a esaurimento dei posti disponibili.

Le proiezioni di *Hitler, ein Film aus Deutschland* di domenica 16, 23 e 30 dicembre sono a ingresso gratuito, mentre le altre proiezioni sono a pagamento. Per maggiori informazioni è possibile contattare +39 02 56662674 o [info.cinema@fondazioneprada.org](mailto:info.cinema@fondazioneprada.org).

**Contatti stampa:**

Fondazione Prada  
T +39 02 56 66 26 34  
[press@fondazioneprada.org](mailto:press@fondazioneprada.org)  
[fondazioneprada.org](http://fondazioneprada.org)